



Convegno CNA a Riva del Garda. Sempre più operatori di benessere globale riuniti in network

12 Maggio 2019

(SAMB), 49. Fissore (SAMB), 73. Bove (SAMB), 76. Russoto (SAMB), 79. Tait (FCS) “In regione oltre 1.200 operatori del settore necessitano formazione e partnership”.

Il benessere globale richiede la competenza dei professionisti della bellezza e della salute, in prima linea gli artigiani, ma con un “upgrade” che li trasformi in consulenti e operatori del benessere a tutto tondo, mettendo in rete diverse competenze per soddisfare le mutate esigenze dei clienti.

È quanto emerso oggi, 12 maggio 2019, dal 1° convegno regionale “Bellezza e Salute – L’evoluzione del benessere globale”, che si è tenuto al Du Lac et Du Parc Grand Resort di Riva del Garda, con il patrocinio della Provincia di Trento, per iniziativa di CNA del Trentino e CNA Impresa Donna del Trentino Alto Adige. Un evento rivolto alle oltre 1.200 attività del settore presenti in regione: dai tradizionali parrucchieri ed estetisti ai nuovi mestieri come tatuatori, onicotecnici, massaggiatori specializzati, riflessologi, esperti di cosmesi e vari altri profili professionali.

Moderato dalla giornalista Marilena Guerra, il convegno è stato aperto da Patrizia Balzamà, vicepresidente di CNA Trentino Alto Adige: “Il ruolo di CNA in regione è sempre di più quello di rendere competitive le micro e piccole imprese, dotandole di un bagaglio formativo adeguato rispetto alle aspettative dei mercati e favorendo le partnership orizzontali e verticali per offrire prodotti e servizi allettanti rispetto all’offerta standardizzata dei grandi players”.

Maria Rosaria D’Agostino, referente di CNA Impresa Donna Trentino Alto Adige, ha aggiunto: “Ho imparato in CNA Impresa Donna a non lavorare con l’incubo della competizione, ma a coltivare la collaborazione per far crescere tutto il mondo economico che rappresentiamo”.

Sandro Stefanati, portavoce di Federacconciatori Trentino Alto Adige, ha illustrato l’obiettivo del convegno: “Vogliamo portare agli oltre 1.200 piccoli operatori del settore, ed ai loro collaboratori, un contributo che consenta l’upgrade del software, ovvero le nostre conoscenze, e il miglioramento dell’hardware, ovvero le nostre mani. Solo così saremo competitivi e in grado di offrire ai clienti il benessere globale, mettendo in rete le capacità di più operatori, ciascuno dei quali curerà la sua parte”.

Quattro i relatori del convegno, che hanno aperto nuovi orizzonti ai numerosi partecipanti. Barbara Gioia, spiritual coach e riflessologa, ha parlato di “Benessere globale e lavoro interiore”, spiegando il ruolo delle energie del pianeta sulle onde cerebrali e sul DNA e il necessario percorso verso la spiritualità e l’appagamento interiore attraverso tre leggi fondamentali: legge dell’uno (tutto è collegato), legge di risonanza (gli uguali si attraggono), legge dell’amore (l’energia più forte).

Giovanni Maria Vota, ingegnere elettronico, ha focalizzato “Il benessere nell’era del robot”, chiarendo i cambiamenti portati dalla sharing economy e delineando gli scenari futuri con l’utilizzo dei robot e dell’intelligenza artificiale nel campo del benessere.

Renza Giannini, della scuola di riflessologia Mondo Nuovo, ha relazionato su “Il cervello nella pancia: siamo quello che mangiamo, ma soprattutto quello che pensiamo. La bellezza del corpo e dell’anima”. L’esperta ha illustrato diversi metodi per buttare fuori dal corpo le energie negative nocive, che hanno effetti anche sull’aspetto fisico.

Raffaella Gornati, titolare di FG Cosmetics, ha parlato di “Neurocosmetico: la connessione tra mente e corpo passa per la pelle”, ultima frontiera degli studi sulla bellezza con la scoperta delle connessioni tra pelle, nervi periferici e cervello, illustrando il ruolo neurocosmetico e farmacologico degli oli essenziali. Dopo gli interventi degli sponsor Enegan Luce e Gas, Estetica 360, Alterego, D&M, Nilo, Megal Chic e Maletti Group, il convegno è stato chiuso dalle riflessioni di Antonella Gabriellini, presidente di CNA Impresa Donna Toscana, che ha annunciato l’avvio di una partnership tra le Impresa Donna di Toscana e Trentino Alto Adige, a partire dal tema del benessere e delle imprese del comparto, per poi coinvolgere tutte le micro, piccole e medie imprese femminili di tutti i settori in un articolato programma di sviluppo e sinergia.